

L'INTERVISTA

IL FUTURO DEL SITO INTRISO DI STORIA

SITO DA RILANCIARE
Canne della Battaglia, località nota in tutto il mondo, resta sempre in attesa di una sua definitiva valorizzazione



SECOLI DI STORIA La cittadella di Canne ha una storia che si articola dalla preistoria fino al Medioevo

«Occorre riqualificare il sito di Canne»

L'appello rivolto ai barlettani dalla funzionaria della Sovrintendenza ai beni archeologici

PAOLO PINNELLI

● **BARLETTA.** «Esistono Parchi archeologici in cui l'attrazione maggiore è costituita dalla memoria storica. Canne della Battaglia ha questo grande pregio: quello della Memoria» Esordisce così l'archeologa **Marisa Corrente**, funzionario della Sovrintendenza ai beni archeologici di Puglia, impegnata a rilanciare il sito archeologico.

Ma cosa rende particolare il sito di Canne?

«La rievocazione della battaglia del 216 a. C. con il grande bagno di sangue dell'esercito romano e la vittoria dei Cartaginesi costituisce da sé un grande richiamo ed una grande suggestione che segna i luoghi delle colline cannesi. Attualmente siamo impegnati a rendere e a fornire alle strutture del Parco strumenti di informazione e adeguati apparati.

Del resto se di guarda alla conformazione del Parco, appare evidente che nel tempo alcune cose sono cambiate. Prendiamo l'affiorare, a seguito di regolari campagne di scavo, delle strutture termali di San Mercurio. Si tratta di una straordinaria realtà archeologica con un impianto termale di grande rilievo architettonico».

Ma come si presentano oggi?

«Gli scavi, ai fini della protezione e conservazione delle strutture, sono adeguatamente recintati e la manutenzione è curata dall'amministrazione comunale di Barletta, che ha acquisito i terreni prossimi alla stazione. E la nuova area archeologica pone indubbiamente dei problemi, in relazione alla necessità di regolarizzare i percorsi di visita. Avere "un di più" come area da visitare non costituisce necessariamente una possibilità di

automatico adeguamento alle esigenze del pubblico».

Ma cosa offre Canne ai visitatori?

«Mi sono fermata a volte a leggere i commenti lasciati dal pubblico che attualmente accede gratuitamente al percorso Antiquarium - Parco. Da questi emerge la positività dei riscontri, il riconoscimento della qualità del personale addetto ai servizi di vigilanza. Leggiamo e riscontriamo la soddisfazione

per la presentazione del sito, tanti sottolineano il magico connubio tra la suggestione del sito e la bellezza del paesaggio, Estremamente positivi sono i giudizi sull'accoglienza a due unità impropriamente definite che con logiche poco museali qualcuno ha definito impropriamente guardiani.

Di cosa ha bisogno il parco oggi?

«Il Parco avrebbe bisogno di tante cose. Intanto di completare i lavori di ampliamento dell'Antiquarium, sospesi e non rientranti in un programma di immediata realizzazione. Poi occorre garantire un flusso di visitatori stabilizzato con presenze costanti e non condizionato dalla stagionalità: occorre incentivare alcuni attrattori, come la realizzazione di un percorso virtuale che ricrei gli scenari della famosa battaglia. Certamente non si migliora la situazione firmando protocolli morti tra amministrazioni, o richiamando leggi regionali per la valorizzazione del sito per risolvere una presunta in assenza di ordinaria capacità di gestione. Canne ha bisogno di una profonda riqualificazione. Soprattutto dei cuori dei barlettani».

L'INIZIATIVA PER I CONTATTI BASTA TELEFONARE, GRATUITAMENTE, ALL'800.085898

Segnalazioni a raffica sul numero verde del Wwf

Interventi effettuati dalle spiagge alle campagne

LUCA DE CEGLIA

● Un numero verde contro i reati ambientali attivato da due settimane ha già raccolto decine di segnalazioni dei cittadini della provincia di Barletta-Andria-Trani. L'iniziativa è dell'assessorato al Demanio Marittimo della Regione Puglia in collaborazione con il WWF Puglia. Il numero verde 800.085898 si propone di raccogliere le segnalazioni dei cittadini che assistano o siano a conoscenza della perpetrazione di reati ambientali sulla costa o di violazioni dell'ordinanza balneare regionale, garantendo al segnalante l'assoluta anonimato. Ma rientrano all'indice anche l'abbandono di rifiuti, l'inquinamento acustico, il maltrattamento di animali, il recupero di animali selvatici. «Il numero verde, fungendo da ponte tra il cittadino e la pubblica amministrazione - dice Mauro Sasso, vice presidente del Wwf Puglia - viene il veicolo attraverso il quale si partecipa alla gestione, alla salvaguardia e alla difesa della cosa pubblica, con importanti ricadute applicative: accelerazione dei tempi nella gestione delle denunce, rafforzamento della consapevolezza civica e aumento della fiducia del cittadino nelle istituzioni».



ABBANDONATI E BRUCIATI Rifiuti, una delle piaghe del Nord barese

ombrelloni, sedie o sdraio, natanti e/o altre attrezzature mobili ed oggetti di qualsiasi natura la fascia di spiaggia (battaglia), ampia non meno di metri 5, destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza».

Le segnalazioni pervenute hanno documentato l'elevata densità di sdraio e teli da mare tali da impedire la libera circolazione dei bagnanti. Altre lamentele hanno riguardato la diffusione di musica ad alto volume, vietata dalla stessa ordinanza Balneare. Sulla costa nord, invece, sono in corso verifiche sulla denuncia la presenza di una discarica tra ruderi di costruzioni costiere già sottoposte in passato a sequestro dalle forze dell'ordine.

Sempre a Barletta i volontari del Wwf hanno effettuato ripetuti sopralluoghi per accertare la natura dei numerosi roghi che si sviluppano improvvisamente nell'agro. Gli incendi sono risul-

tati di natura dolosa e quel che è più grave finalizzati allo smaltimento illegale di rifiuti. Sul cammino del fuoco, infatti, sono state rinvenute decine di metri di tubi per l'irrigazione fallati e inservibili, tuniche di plastica, contenitori vuoti per pesticidi, anticrittogamici e altri prodotti per l'agricoltura, tutto materiale che bruciato provoca emissioni altamente tossiche in atmosfera e ancor più grave inquinamento del suolo agricolo (il terreno è coltivato ad ortaggi). A Trani la polizia municipale è stata interpellata per un caso di maltrattamento di animali. A Bisceglie è in corso di accertamento una denuncia per il taglio di filari di alberi in due vie pubbliche. A Margherita di Savoia un cittadino ha denunciato la situazione di estremo degrado di una spiaggia libera piena di rifiuti di varia tipologia (plastica, vetro, rifiuti organici) abbandonati dai bagnanti.



PIETRE E MURA STORICHE Uno scorcio delle mura di Canne della Battaglia

BISCEGLIE OGGI AL NICOTEL CONTINUA IL TOUR ESPLICATIVO DEL CONSIGLIERE MENNEA

Principi attivi al mare e Bollenti spiriti occasione per finanziare idee giovanili

Barletta
«Donate sangue durante l'estate»

■ La sezione Avis di Barletta, presidente Franco Marino, comunica che coloro che effettueranno una donazione di sangue durante il mese di luglio riceveranno una vaschetta di gelato artigianale. È possibile donare al centro trasfusionale dell'ospedale Raffaele Dimiccoli di Barletta. «Anche per quest'anno abbiamo necessità di lanciare l'appello affinché si doni durante l'estate. Non potevamo rimanere insensibili a quello che accade durante l'estate pertanto ci rivolgiamo alla popolazione affinché accolga il nostro appello», ha dichiarato il presidente dottor Marino.

● **BARLETTA.** Con l'appuntamento in programma di oggi, martedì 10 luglio, alle 18.30, presso il Nicotel di Bisceglie, prosegue il tour "Principi attivi al mare", iniziativa promossa dal consigliere regionale Ruggiero Mennea per presentare la nuova edizione del bando della Regione Puglia nell'ambito del programma Bollenti Spiriti, che finanzia progetti ideati e realizzati da giovani pugliesi.

Il meccanismo di funzionamento resta sostanzialmente uguale alle precedenti due edizioni: una buona idea, minimo due persone, un contributo fino a 25.000 euro e un anno di tempo per realizzare le attività proposte, ma ci sono anche delle novità.

Con l'iniziativa promossa dal consigliere regionale del Partito democratico Ruggiero

Mennea, viene data la possibilità ai giovani e, in genere, alle loro famiglie di poter interrogare alcuni funzionari della Regione Puglia, al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie.

Ma l'obiettivo dell'iniziativa è soprattutto quella di dare massima pubblicità al bando, al fine di allargare la partecipazione.

Dopo Bisceglie, il tour farà tappa a Trani (lunedì 16 luglio, alle 18.30, presso il lido Matinelle) e a Margherita di Savoia (giovedì 19 luglio, alle 18.30, presso il lido Moby Dick).

La nota del consigliere Mennea inoltre fa sapere che, al fine di una copertura dell'intera provincia, sono in via di definizione le tappe a Trinitapoli, Andria, Canosa, Minervino, Spinazzola e San Ferdinando.